

Con il Patrocinio del



Comune di San Luca

e

Associazione Corrado Alvaro

Accreditato presso



Ordine degli Avvocati di Locri

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA :

Avv. Teresa Strangio 346.7427776
Avv. Domenico Vottari 338.2304805

FONDAZIONE CORRADO ALVARO

Sebastiano Romeo - Antonio Vottari
Via Garibaldi - Tel. 0964.986017 - Fax 0964.986081
89030 SAN LUCA (RC)
E-Mail: fondazione.alvaro@tiscali.it
www.fondazionecorradoalvaro.it

CAMERA MINORILE DI LOCRI

Via U. Boccioni, 3 - Tel 0964 913007 – Fax 0964 913220
89032 BIANCO (RC)
www.cameraminorilelocri.it



FONDAZIONE CORRADO ALVARO



CAMERA MINORILE DI LOCRI

convegno

I DIRITTI DEI MINORI NELLA FAMIGLIA E NELLA SOCIETA' DAI TEMPI DI ALVARO AD OGGI

21 dicembre 2009 ore 16,00

Scuola Media Don G. Signati
Sala Teatro - C.so Matteotti
SAN LUCA (RC)

IL CONVEGNO E' ACCREDITATO AI FINI
DELLA FORMAZIONE PRESSO L'ORDINE
DEGLI AVVOCATI DI LOCRI E DA' DIRITTO
A 3 CREDITI - LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA

I partecipanti potranno visitare la casa museo di
Corrado Alvaro dalle ore 15,00 alle ore 16,00

Programma dei lavori :

Introduce e modera

Avv. Maria Cristina Caracciolo
Presidente Camera Minorile di Locri

Saluti

Avv. Sebastiano Giorgi
Sindaco del Comune di San Luca
Avv. Enzo Dicembre
Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Locri
Bruno Bartolo
Consigliere della Fondazione Alvaro
Prof.ssa Margherita Nucera
Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo di San Luca

Relatori

dott. Fortunato Nocera
Scrittore
“I minori nella letteratura:
da Charles Dickens a Corrado Alvaro”
dott.ssa Lucia Barbera
Dottoranda in storia delle istituzioni sociali
e cooperazione allo sviluppo
“Brefatrofi e assistenza ai bambini esposti.
La prospettiva storica”
Avv. Pasquale Cananzi
Componente Direttivo
Camera Minorile di Reggio Calabria
“Il bambino tra sogni e realtà: processo
minorile ed accertamento della verità”
dott. Prof. Antonino Perna
Facolta' di Sociologia - Universita' di Messina
“La tutela dei minori nella società capitalistica”

Conclude

Avv. Giuseppe Strangio
Presidente associazione culturale
“il nostro tempo e la speranza”



"il nostro tempo e la speranza"

Natale è la festa più bella di tutte perché con la nascita del Signore l'innocenza tornò sul mondo. Da allora questa è la festa della speranza e della pace. Tutto sembra fatto per la gioia dei ragazzi che sono la speranza del mondo.

Il presepe in Calabria

di Corrado Alvaro

(da Gente in Aspromonte)

Il presepe in Calabria

di Corrado Alvaro

(da Gente in Aspromonte)

Giornalista e scrittore, Corrado Alvaro, nato a San Luca nel 1895 e morto a Roma nel 1956, trasse materia per le sue narrazioni dalla terra nativa, la Calabria, ispirandosi alla vita dura e difficile della sua gente.

Con accurato realismo, nelle sue opere seppe far rivivere il suo paese con i suoi abitanti, ed anche in questo brano, tratto dal suo famoso romanzo "

Gente in Aspromonte" , il presepe descritto è quello di un villaggio calabrese; universale resta il messaggio del Natale, festa di speranza e di pace.

Natale è la festa più bella di tutte perché con la nascita del Signore l'innocenza tornò sul mondo. Da allora questa è la festa della speranza e della pace. Tutto sembra fatto per la gioia dei ragazzi che sono la speranza del mondo.

Nei paesi s'è lavorato tutta una settimana per fare il Presepe. Nel fondo si attendono rami di aranci carichi di frutta. Si lanciano ponti coperti di muschio da un punto all'altro, si costruiscono montagne, strade ripide, steccati per le mandre, e laghetti.

Il Presepe ha l'aspetto di un paesaggio calabrese. Dalle valli sbucano fiumi, le montagne sono ripide e selvagge. Su tutto pende un bel giallo dell'arancio come un frutto favoloso. Il figurinaio che ha fatto i pastori sa che i ragazzi si fermeranno a guardare, una per una, le figurine. Perché, meno i soldati di Erode, tutti i pastori somigliano a persone conosciute.

C'è quello che porta la ricottina. C'è il cacciatore con il fucile, c'è quello che porta l'agnello e fuma una lunga pipa, c'è il mendicante. C'è la gente che balla fra il tamburino, il piffero e la zampogna davanti al Presepe.

C'è l'osteria dove si ammazza il maiale e la gente beve, accanto alla fontana dove la donnina lava i panni. Ci sono persino i carabinieri che hanno arrestato un tale che ha rubato anche nella Santa Notte. I Re Magi spuntano dall'alto della montagna coi moretti che guidano i cavalli. La stella splende sulla grotta e gli angeli vi danzano sopra leggeri e celesti come i pensieri dei bambini e degli uomini in questi giorni.